

# **Istituto Comprensivo “Principe di Piemonte”**

**Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria**

**Scuola Secondaria I grado**



## **Regolamento d’Istituto**

**Regolamento viaggi d’istruzione**

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

A partire dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" emanato con D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole nella gestione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione; pertanto, la previgente normativa in materia non riveste più carattere prescrittivo ma costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi laddove il presente Regolamento possa non essere esaustivo. Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

### **Art. 1 PREMESSA**

Le uscite, le visite guidate, i viaggi di istruzione e gli scambi culturali sono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa, costituiscono, infatti, momenti d'integrazione culturale e di maturazione complementari alle attività istituzionali di istruzione e formazione, coerenti con gli obiettivi educativi e didattici, capaci, per spirito e modalità organizzative, di suscitare l'interesse degli allievi.

Collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei, monumenti e siti d'interesse storico- artistico;
- partecipazione ad attività teatrali;
- partecipazione ad attività o gare sportive;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;
- gemellaggi con scuole italiane ed estere.

### **Art. 2 FINALITA'**

I viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- Rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

### **Art.3 TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ**

Si intendono per:

- a. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o comuni limitrofi.
- b. VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune con uso di mezzi pubblici e/o privati.

c. **VIAGGI DI ISTRUZIONE**: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento, fino ad un massimo di 5 giorni (4 notti) tranne particolari casi eccezionali.

a. Le **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO** sono compiute dalle classi/sezioni al di fuori dell'ambiente scolastico ma direttamente sul territorio circostante per:

- ricognizione dell'ambiente naturale circostante;
- lezioni all'aperto;
- incontro con altre scolaresche;
- inchieste ed interviste;
- visite a biblioteche, monumenti, musei, gallerie, edifici pubblici, parchi naturali, ecc;
- partecipazione a manifestazioni educative promosse dall'Ente Locale o da altre agenzie educative che condividono con la Scuola le finalità istituzionali;
- partecipazione a convegni.

Tali uscite, effettuate durante l'orario di lezione, prevedono il rientro a scuola non oltre l'orario scolastico; saranno gestite dagli stessi docenti di classe/sezione che, nell'ambito della programmazione didattica, possono effettuarle in qualsiasi momento della giornata scolastica rispettando le seguenti condizioni:

- a) **informeranno preventivamente le famiglie attraverso comunicazione scritta;**
- b) **verificheranno la presenza agli atti d'ufficio delle autorizzazioni relative;**
- c) **verificheranno l'esistenza di tutte le condizioni idonee a garantire la sicurezza e l'incolumità dei partecipanti;**
- d) **informeranno , per iscritto, il Dirigente Scolastico, almeno un giorno prima dell'uscita specificando meta e orario previsti nonché motivazioni educativo-didattiche;**
- e) **lasceranno la scuola con il gruppo classe/sezione comunicando, in forma scritta, ai responsabili di plesso la destinazione e l'ora del rientro. La stessa informazione sarà fornita al collaboratore scolastico in servizio all'ingresso dell'edificio scolastico, che la trasmetterà ai genitori che eventualmente contattassero la Scuola.**

L'uscita può essere effettuata anche fuori dall'ambito del Comune, purché la distanza da coprire sia adeguata alle esigenze degli alunni, rispetti il preventivo accertamento delle condizioni di sicurezza e di vigilanza e non superi il tempo a disposizione rispetto all'orario delle lezioni.

In caso di visita ad industrie o ad altri luoghi di lavoro, sarà necessario acquisire una dichiarazione da parte del responsabile dell'azienda che garantisca la possibilità di accedere negli spazi aziendali da parte degli alunni, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza.

b. Le **VISITE GUIDATE** si effettuano, nell'arco di una sola giornata, per rispondere ad esigenze didattico - educative -culturali, pertanto i docenti dovranno prevedere una precisa ed adeguata programmazione; non superano, di norma ,la durata di dodici ore ed escludono il pernottamento.

c. I **VIAGGI DI ISTRUZIONE** comportano uno o più pernottamenti fuori sede e si possono ricondurre alle seguenti tipologie:

- a) Viaggi d'integrazione culturale, con finalità di conoscenza della realtà sociale, economica, tecnologica, artistica dell'Italia e anche dei paesi esteri esclusivamente per la Scuola Secondaria di I grado;

- b) Viaggi nei parchi e nelle riserve naturali, con finalità legate a progetti di educazione ambientale;
- c) Viaggi connessi ad attività sportive con finalità di partecipazione sia a specialità sportive tipiche sia ad attività genericamente intese come sport alternativi;
- d) Visite guidate con valenza formativa presso musei, gallerie, località di interesse storico/artistico, mostre, parchi naturali.

Il programma della visita guidata e/o del viaggio di istruzione deve prevedere un equilibrato rapporto fra i tempi di percorrenza e quelli di soggiorno, evitando di dedicare al percorso una parte eccessiva del periodo programmato.

Le mete e gli obiettivi devono essere correlati alla programmazione didattico-educativa della classe per cui esigono una preventiva programmazione condivisa, in coerenza con le linee indicate dal PTOF e le specifiche esigenze di natura didattica.

Il numero di uscite da programmare nel corso dell'anno scolastico non può essere, di norma, superiore a cinque (5) .

In caso di partecipazione di uno o più alunni con disabilità, sarà designato - in aggiunta al numero di accompagnatori dovuto in proporzione al numero dei partecipanti ed al docente di sostegno dell'alunno - un accompagnatore tra i collaboratori scolastici; *ove se ne ravvisi la necessità può essere consentita la partecipazione dell'A.E.C.*

Il Consiglio di Interclasse/Classe valuta la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno ricevuto provvedimenti disciplinari.

### **Art.3 ITER PROCEDURALE**

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi.

Essi vanno progettati dal Consiglio di Classe, Interclasse e Intersezione ad inizio anno scolastico, su appositi moduli (**modello A**) in cui saranno chiaramente indicati: il docente-referente, i docenti accompagnatori, la classe interessata, il periodo di svolgimento, l'itinerario, gli obiettivi didattico - educativi di massima.

Per quanto riguarda il viaggio d'istruzione e le visite guidate eccedenti l'orario scolastico, i docenti accompagnatori, dieci giorni prima della partenza, compileranno l'apposito modulo (**modello D**) da consegnare ai genitori degli alunni interessati. Entro la fine di settembre i docenti elaborano il piano annuale comprendente tutte le tipologie delle uscite. Il piano va concordato nel rispetto delle vigenti normative a livello di classi parallele.

In sede di convocazione delle assemblee di classe per il rinnovo dei Consigli di Interclasse i docenti sottopongono il piano al parere e all'approvazione dei genitori: questi vanno informati anche dei costi, sia pure indicativi, a loro carico.

Subito dopo il Collegio dei Docenti valuta il piano, tenendo conto:

- degli obiettivi educativi e culturali, di ogni uscita;
- della complementarità di ogni uscita;
- del parere espresso dai genitori;
- del presente regolamento.

Il piano delle visite, corredato da:

- obiettivi e programma di ogni uscita;
- numero degli alunni e dei docenti partecipanti;
- data, orario e costi presunti;

- parere del Collegio dei Docenti;

è sottoposto alla delibera del Consiglio di Circolo che ne esamina in particolare gli aspetti organizzativi ed economici, nel rispetto del presente regolamento e secondo criteri di buona norma.

A nessun alunno può essere impedito di partecipare alle uscite per difficoltà economiche. Per ogni visita guidata e viaggio d'istruzione va acquisito il consenso scritto delle famiglie, espresso sugli appositi moduli da riconsegnare, nei tempi stabiliti e secondo le modalità previste, ai docenti di classe, dai quali saranno conservati. Una volta dato il loro assenso, i genitori sono tenuti a versare il contributo a loro carico. Nel caso in cui un alunno non possa partecipare all'uscita programmata per motivi imprevisti, sarà tenuto comunque a pagare la quota prevista per il mezzo di trasporto e, se possibile, verrà rimborsata la quota corrispondente a laboratori o ingressi.

Per le uscite nell'ambito del Comune, i genitori sottoscrivono, all'atto dell'iscrizione, sul relativo modulo, l'autorizzazione, valida per l'intera durata del corso di studi, che sarà conservata agli atti della scuola. Le famiglie saranno poi avvisate di ogni singola uscita mediante comunicazione scritta, di cui verrà accertato il riscontro. Eventuali problemi (di salute o altro) che sconsigliano l'uscita degli alunni vanno fatti sempre presenti ai docenti.

Nessuna uscita e nessun viaggio, al di fuori del territorio comunale, sono autorizzati se non compresi nel piano annuale, ad eccezione di visite a mostre o partecipazione a spettacoli ed iniziative non prevedibili all'inizio dell'anno scolastico.

Gli eventuali infortuni ai partecipanti sono coperti dall'assicurazione stipulata all'inizio dell'anno scolastico.

Gli organi della Scuola coinvolti nell'organizzazione delle Uscite, Visite e Viaggi d'Istruzione sono:

- **Il Collegio dei Docenti che:**

a. individua i criteri generali in relazione agli obiettivi didattici, alla scelta delle destinazioni, alle classi a cui indirizzare le proposte;

b. esamina la programmazione delle iniziative (aspetti culturali, metodologici, didattici) presentate dai Consigli di Classe, Interclasse ed Intersezione;

c. integra tali programmazioni con il piano annuale delle attività didattiche da presentare al Consiglio di Istituto per l'approvazione.

- **I Consigli di Classe, Interclasse ed Intersezione che:**

a. programmano le uscite, le visite e i viaggi d'istruzione per classi parallele tenendo ben presenti gli obiettivi educativi, didattici e culturali ;

b. valutano attentamente il rapporto costi/benefici tenendo presenti le esigenze delle famiglie per quanto riguarda i costi.

- **Il Consiglio d'Istituto che:**

a. approva con delibera i viaggi e le visite verificando la congruità con i criteri organizzativi stabiliti dal presente Regolamento nell'ambito delle sue competenze in merito all'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della Scuola.

- **Il Dirigente Scolastico:**

a. predisporre il procedimento amministrativo per attuare la delibera del Consiglio;

b. realizza il programma licenziato dagli organi collegiali nell'esercizio dei compiti e delle responsabilità di organizzazione e gestione che gli competono;

c. svolge la necessaria attività negoziale avvalendosi della collaborazione del D.S.G.A.;

d. autorizza le uscite previa acquisizione delle seguenti informazioni: obiettivi culturali e didattici che si intendono perseguire; itinerario e mete; date previste per l'effettuazione; numero degli allievi; mezzo di trasporto richiesto; docenti accompagnatori, fra i quali dovrà essere individuato il docente responsabile; disponibilità di n. 1 docente supplente.

#### **Art.5 DESTINATARI**

Destinatari delle uscite didattiche, delle visite e dei viaggi di istruzione sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, non inferiore ai 2/3 perché il viaggio conservi la sua valenza formativa ; a tale divieto fanno eccezione i viaggi per la partecipazione a concorsi, attività teatrali, cinematografiche, musicali e quelli connessi all'attività sportiva. A tal fine e, in ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare. Nessuna autorizzazione verbale consente all'alunno la partecipazione ad iniziative fuori dalla scuola. Per le sole "Uscite didattiche sul territorio" verrà richiesto alle famiglie un unico consenso cumulativo, all'atto dell' iscrizione, valido per il periodo di frequenza nel grado di scuola al quale l'alunno risulta iscritto.

Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Nello stesso periodo la scuola effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano al viaggio con particolare riguardo alle attività di recupero e di approfondimento.

Il Consiglio di classe valuta la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari.

Ai genitori dovrà essere comunicato il programma particolareggiato delle singole uscite con le indicazioni della destinazione, dei costi, della durata e delle finalità.

Per favorire la partecipazione all'uscita scolastica degli alunni diversamente abili è necessaria la preventiva valutazione, da parte del team docente, della fruibilità dell'itinerario relativamente:

- alla presenza di barriere architettoniche;
- alle norme di sicurezza del mezzo di trasporto per disabili;
- alle condizioni personali di salute del bambino rispetto ai tempi di viaggio ed alla lontananza dalla famiglia.

E' indispensabile e prioritario il confronto con la famiglia dell'alunno.

Non è prevista la possibilità che i genitori partecipino alle uscite.

È nella totale discrezionalità del Dirigente Scolastico vagliare eventuali deroghe al presente Regolamento in relazione all'accompagnamento degli alunni qualora ravvisasse particolari esigenze personali e/o di salute. In tali casi l'accompagnatore verserà la quota prevista per l'uscita didattica e firmerà all'Istituto una lettera di esonero da qualsivoglia responsabilità inerente eventuali danni derivanti dal viaggio di istruzione.

#### **Art.6 LA FUNZIONE STRUMENTALE RESPONSABILE DELLE USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Il docente Funzione Strumentale per i viaggi di istruzione raccoglie e organizza le proposte dei Consigli di Classe, Interclasse ed Intersezione ed elabora il Piano Annuale delle visite guidate e viaggi d'istruzione da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti prima di essere inserito nel PTOF.

La Funzione Strumentale fornisce ai docenti tutte le informazioni relative all'uscita da effettuare; si occupa delle prenotazioni a mostre, spettacoli, ecc.; raccoglie e consegna in Segreteria i moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni; si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio; riceve in consegna i documenti relativi all'uscita; raccoglie le relazioni finali dei docenti-referenti; provvede al monitoraggio, presso docenti, della qualità dei servizi proposti.

Entro la fine del mese di novembre il Dirigente Scolastico e la Funzione Strumentale per i viaggi di istruzione verificano la fattibilità del piano sotto l'aspetto organizzativo ed economico ed avviano l'attività negoziale con le agenzie specializzate ai sensi dell'art. 32 del Decreto 1/2/2001 n. 44. Per ogni meta saranno richiesti almeno tre preventivi. Verranno privilegiati viaggi a costo contenuto per consentire la più ampia partecipazione degli studenti.

#### **Art.7 DOCENTE RESPONSABILE DEL VIAGGIO**

Per ogni visita guidata/viaggio d'istruzione sarà individuato un Docente Responsabile, sempre che ci sia disponibilità di personale, che assume la responsabilità organizzativa ed il coordinamento dell'uscita, consulta tempestivamente il Dirigente Scolastico ogni volta che si rende necessario ed assume le decisioni che riterrà più idonee riferite al caso di specie.

Il Docente Responsabile, a viaggio concluso, relazionerà al Dirigente scolastico sull'andamento dell'iniziativa, segnalerà gli inconvenienti eventualmente verificatisi nel corso del viaggio o della visita guidata, con particolare riferimento al servizio fornito dall'Agenzia di viaggio o Ditta di trasporto individuata al fine di consentire all'Ufficio l'immediata contestazione.

In caso di impedimento dello stesso, la responsabilità organizzativa ed il coordinamento verranno assegnati al docente accompagnatore designato dal Dirigente Scolastico.

I docenti accompagnatori verificheranno, non solo nella fase iniziale ma anche durante il viaggio, l'esistenza delle condizioni di sicurezza atte a garantire l'incolumità degli alunni, compresa idoneità e condotta del conducente.

#### **Art.8 DOCENTI ACCOMPAGNATORI**

Gli accompagnatori vanno individuati tra i docenti appartenenti alle classi/ sezioni degli alunni che partecipano all'iniziativa e dovranno essere non meno di uno ogni 15 alunni; casi particolari saranno esaminati individualmente dal Dirigente Scolastico. In sede di programmazione dovranno essere individuati anche eventuali docenti supplenti (almeno uno per classe/sezione). La funzione di accompagnatore può essere svolta anche dai collaboratori scolastici senza che ciò comporti disfunzione al servizio. Ai viaggi d'istruzione e visite guidate può essere consentita la partecipazione dell'Educatore Professionale per gli alunni che beneficiano di questa figura.

E' opportuno evitare che siano sempre i medesimi docenti ad accompagnare le classi, affinché, nel caso di insegnanti che svolgono l'attività didattica su più classi, queste ultime non ne vengano danneggiate.

L'eventuale riposo compensativo per le ore prestate in eccedenza è oggetto di contrattazione integrativa di istituto.

I docenti in part-time o con orario ridotto che effettuano il proprio servizio in giornate diverse da quelle previste per l'uscita, possono organizzare cambi turno/sostituzioni con i colleghi e chiedere per iscritto al dirigente l'autorizzazione a partecipare.

Nel caso di partecipazione di alunni diversamente abili, è obbligatoria la partecipazione del docente di sostegno e la predisposizione di ogni altra misura commisurata alla gravità del disagio.

L'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del C.C., integrato dalla norma di cui all'art.61 della legge 312/80, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave. Una vigilanza così qualificata deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni ma anche del patrimonio storico ed artistico dei luoghi visitati nonché, degli spazi e degli arredi delle strutture ospitanti la scolaresca.

Spetta altresì ai docenti accompagnatori l'onere della raccolta e della lettura delle eventuali informative a carattere sanitario dei partecipanti al viaggio d'istruzione, nel rispetto delle norme sulla privacy.

I docenti hanno l'obbligo di predisporre misure organizzative idonee a mantenere la disciplina tra gli allievi e di verificare che gli stessi siano nelle proprie camere entro le ore 23.00 per consentire il diritto al riposo fino alle ore 07.00.

#### **Art.9 REGOLE DI COMPORTAMENTO DURANTE LE USCITE**

Durante le uscite gli alunni sono tenuti al rispetto del Regolamento d'Istituto; assumeranno, altresì, comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Gli alunni parteciperanno a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.

Eventuali comportamenti scorretti tenuti dallo studente saranno successivamente esaminati in sede di Consiglio di Classe e/o Interclasse che potrà adottare sanzioni disciplinari, anche valutando l'opportunità di non consentire la partecipazione dell'alunno a successive ed ulteriori uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione.

Qualora durante il viaggio gli alunni dovessero causare dei danni materiali all'interno della struttura alberghiera o nei luoghi in cui si recheranno, il costo sarà addebitato all'alunno/a responsabile.

In caso di gravi inosservanze delle regole, i docenti accompagnatori valuteranno il diritto dello studente alla prosecuzione del viaggio di istruzione e nel caso, dopo tempestiva comunicazione alla famiglia, ne sarà disposto il rientro con onere a carico della famiglia.

Lo studente parteciperà all'iniziativa senza il telefono cellulare e dovrà:

- a. indossare la divisa e/o l'elemento identificativo stabilito dal Consiglio di classe/interclasse/intersezione ;
- b. mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate; avere un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose e coerente con le finalità educativo/formative dell'istituzione scolastica, evitando in particolare comportamenti chiassosi o esibizionistici;
- c. osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto;



- d. evitare rumori eccessivi sui mezzi di trasporto;
- e. muoversi in albergo in modo ordinato, evitando ogni schiamazzo o rumore che possa turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti e/o qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno alla struttura ospitante;
- f. rispettare scrupolosamente l' altrui proprietà e il diritto alla privacy;
- g. mantenersi unito al gruppo durante la visita, attenersi alle indicazioni dei docenti accompagnatori e non allontanarsi dal gruppo senza esplicita autorizzazione;
- g. non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale;
- h. rispettare la decisione dell'insegnante di rientrare, all'ora stabilita, nelle proprie rispettive camere.

#### **Art.10 ORARI, DURATA E DESTINAZIONE**

Il programma dell' uscita deve prevedere un equilibrato rapporto fra i tempi di percorrenza e quelli di soggiorno, evitando di dedicare al percorso una parte eccessiva del periodo programmato.

Per i bambini della scuola dell'infanzia, data la loro tenera età, sono consentite brevi uscite ,nell'arco della giornata, nel territorio del Comune e/o dei Comuni limitrofi.

Si ravvisa l'opportunità di non organizzare visite guidate fuori Regione; le esperienze di socializzazione e di conoscenza di nuovi luoghi devono riguardare prioritariamente il territorio più prossimo rispetto all'ambiente di vita del bambino.

Per gli alunni della scuola primaria, nell'organizzazione e nella scelta degli itinerari si privilegerà la conoscenza del territorio prossimo alla scuola ed al capoluogo di provincia, prima di scegliere mete più lontane e/o fuori Regione.

È preferibile evitare partenze ed arrivi in orario notturno; solo in caso di particolari difficoltà organizzative, che presuppongono l'uso di mezzi pubblici con orari ben determinati si potrà derogare a questa regola.

Le uscite possono essere organizzate in qualunque periodo dell'anno scolastico ad eccezione:

- del periodo di scrutini ed esami;
- della settimana in cui si svolgono le prove nazionali INVALSI.

#### **Art.11 COMPETENZE DEI GENITORI**

I Genitori o chi ne fa le veci si impegnano a rispettare il presente Regolamento:

- a. sostenere le spese di partecipazione poste a loro carico e a risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio;
- b. comunicare tempestivamente variazioni sulla partecipazione;
- c. sottoscrivere eventuali forme di copertura assicurativa aggiuntiva, ritenute necessarie dalla Scuola;
- 4. segnalare al Dirigente Scolastico o al docente responsabile del viaggio, al momento della richiesta di partecipazione, situazioni di salute (ad es. diabete, allergie, assunzione di farmaci) che prevedano particolari premure o accorgimenti , comunicando ai docenti accompagnatori le eventuali patologie e le terapie che si rendono necessarie, secondo il protocollo della somministrazione farmaci;
- 5. intervenire, in caso di richiesta degli insegnanti accompagnatori, a far rientrare a casa lo studente, se allontanato per motivi disciplinari;
- 6. accompagnare e riprendere gli allievi con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati, in quanto i docenti sono responsabili degli alunni solo nei tempi programmati;

7. risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio.

### **Art. 12 QUOTE DI PARTECIPAZIONE**

La quota di partecipazione deve essere la più bassa possibile, compatibilmente con quanto stabilito nel presente Regolamento al fine che la stessa non diventi elemento discriminante per gli alunni partecipanti

Si suggeriscono i seguenti limiti di spesa (tolleranza 10%):

15,00 euro per le uscite di mezza giornata escluso trasporto

35,00 euro per le uscite di una giornata escluso trasporto

350,00 euro per le uscite di 5 gg.

A nessun alunno può essere impedito di partecipare alle uscite per difficoltà economiche; in tal caso nel caso il Dirigente Scolastico potrà provvedere, su richiesta documentata delle famiglie, ad un contributo per gli alunni bisognosi a parziale copertura delle spese (fino al 50% per ciascuna uscita) attingendo da un fondo che potrà essere previsto nel bilancio della scuola.

### **Art. 13 VALIDITA' DEL PRESENTE DOCUMENTO**

Il presente regolamento, approvato dai competenti organi OO.CC., è affidato al Dirigente Scolastico perché vigili sulla sua applicazione.

Tutti le "uscite" devono essere sempre programmate nel rispetto delle modalità espresse dal presente regolamento. Il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto concedono eventuali deroghe solo in casi eccezionali e sostenuti da particolari e valide motivazioni.

Il Consiglio di Istituto con il presente Regolamento delega il Dirigente Scolastico ad autorizzare tutte quelle visite guidate con durata inferiore alle 5 ore o con un percorso chilometrico limitato eccezionalmente presentate nel corso dell'anno scolastico in tempi non utili per essere tempestivamente sottoposte alle deliberazioni degli organi collegiali, verificata la compatibilità delle richieste con il presente Regolamento. Tali uscite avvenute in via del tutto eccezionale sono ratificate successivamente.

Si allegano:

Modello A

Modello B

Modello C

Modello D

Modello E

Modello F